

SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

IL RESPONSABILE

DOTT. VALERIO MARRONI**POSTA PEC****Fornace Di Fosdondo Società Cooperativa**
fornacedifosdondo@pec.it

e p.c.

Arpae SAC – REGGIO EMILIA
aoore@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 4/2018 e dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006, del progetto denominato **“Modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale presso lo stabilimento Fornace di Fosdondo Soc. Coop.”** localizzato nel comune di **Correggio (RE)** presentato da Fornace di Fosdondo Società Cooperativa- **[Fasc. 1311/78/2021] - Richiesta integrazioni**

In riferimento alla procedura in oggetto, avviata con istanza acquisita al protocollo PG.2021.928079 del 5 ottobre 2021, si informa che, in seguito alle verifiche di cui all'art. 19 comma 2 del d.lgs 152/06 così come modificato dalla L. 120/2020, si ritiene necessario richiedere integrazioni e chiarimenti in merito alla documentazione presentata ed in particolare:

1. Con riferimento agli elaborati presentati occorre indicare la potenzialità giornaliera relativa all'operazione R5 per la quale la presente attività è oggetto di procedura di verifica di assoggettabilità;
2. Occorre meglio precisare e dettagliare in quale fase del ciclo produttivo vengono immessi i rifiuti indicati dalla Ditta, con quale modalità, indicando la percentuale e/o quantità massima rispetto alla materia prima utilizzata, quindi formulando almeno una possibile “ricetta” di impasto coi relativi additivi. Sulla base delle previsioni di “ricette” di impasto presentare dati o effettuare previsioni specifiche sulle emissioni in atmosfera derivanti da prove di laboratorio/prove di utilizzo dei rifiuti previsti e/o ricavate da documentazioni tecniche relative all'attività in esame, quindi effettuare valutazioni previsionali sui relativi impatti (inquinanti attesi in fase di essiccazione e cottura e stima dei relativi flussi di massa attesi) e valutare l'eventuale necessità di adozione di sistemi di abbattimento;
3. Si chiede di illustrare come è garantito (modalità di controllo) che i rifiuti in ingresso e immessi nell'impasto per la preparazione dei laterizi non contengano sostanze pericolose e se la loro interazione con le altre componenti l'impasto non generi sostanze pericolose (es. utilizzo dei rifiuti identificati ai codici EER 060503, 100208, 100305, 100324), ai fini delle verifiche sulle emissioni in atmosfera e sui sistemi di abbattimento;

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni

Viale della Fiera, 8
40127 Bolognatel 051.527.6953
fax 051.527.6095Email: vipsa@regione.emilia-romagna.it
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
a uso interno: DP/	Classifi. 1311	550	180	10			Fasc. 2021	78	

4. Con riferimento ai rifiuti oggetto di trattamento:
 - a. A pagg. 42-43 dello studio preliminare ambientale viene riportato il rifiuto identificato al codice ERR 100324, tra i rifiuti che la Ditta intende utilizzare, che non trova collocazione nelle spiegazioni che seguono per la disamina dell'utilizzo di tali rifiuti. Occorre chiarire se il progetto include anche il recupero di tale rifiuto;
 - b. Si chiede di chiarire in modo univoco se i rifiuti indicati a pag 46-47 dello studio preliminare ambientale e definiti come "Fuori D.M. 5/2/98" sono previsti o meno tra le tipologie di rifiuti oggetto di recupero di cui alla presente procedura di screening, in quanto non presenti fra quelli indicati a pagina 42-43 della medesima relazione. Si precisa che, in ogni caso, il recupero di rifiuti con codice EER non previsti da specifici decreti ministeriali è sottoposto in specifico all'art. 184 ter, comma 3 e restanti commi, per i quali occorrerà ben più ampia e specifica illustrazione;
5. Relativamente al progetto presentato non è specificato l'eventuale possesso dei requisiti REACH dei prodotti, rispetto alla natura e composizione dei rifiuti in ingresso, in particolare per i codici EER 060503, 100208, 100305, 100324;
6. Con riferimento a quanto richiesto ai punti precedenti, si segnala la carenza di informazioni precise sulla provenienza, sulle modalità di riutilizzo e sulla composizione di alcune tipologie di rifiuti; anche in considerazione della presenza di alcuni codici EER che possono avere composizioni e provenienze molto diverse (es. fanghi di depurazione). Pertanto, si ritiene necessario acquisire elementi più dettagliati sull'attività di recupero rifiuti in esame in cui venga fornita una descrizione precisa di ogni tipologia di rifiuti, specificando i cicli produttivi di origine, le caratteristiche chimiche e le modalità di riutilizzo;

Si specifica che il proponente deve trasmettere i chiarimenti richiesti inderogabilmente entro **quindici giorni lavorativi** dal ricevimento della presente, limitatamente al punto 2 il tempo di risposta massimo è fissato in 30 giorni. Qualora il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro il termine stabilito, la domanda si intende respinta ed è fatto obbligo di legge all'autorità competente di procedere all'archiviazione. Gli uffici rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti.

Cordiali saluti

Dott. Valerio Marroni

(nota firmata digitalmente)

Bologna, 29/10/2021

Responsabile del Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA: Dott. Valerio Marroni

Per info contattare il funzionario regionale: Ing. Sara Bertolini

e-mail sara.bertolini@regione.emilia-romagna.it

SRM: Richiesta integrazioni_FornaceFosdondo (RE).docx